

ADAPTNOW

MANUALE OPERATIVO PER LA REPLICABILITÀ

Foto: Aymeric Voyer

Interreg



Co-funded by
the European Union

Alpine Space

ADAPTNOW

CONTENUTO

1. INTRODUZIONE	3
2. SCAMBI BILATERALI	5
2.1 IL PROCESSO	6
2.2 LO SCAMBIO	7
2.2.1 EIV - Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Bassa Austria (NÖ Energie- und Umweltagentur GmbH, Austria)	8
2.2.2 EURAC - KLAR! Comuni del Parco Nazionale dell'Alta Valle del Möll (Nationalparkgemeinden Oberes Mölltal, Austria)	11
2.2.3 EZA! - Energiewende Oberland (EWO) (Germania)	15
2.2.4 ENERGAP - RRA Podravje – Maribor (Slovenia)	17
2.2.5 AURA-EE - Communauté de Communes des Baronniees en Drôme Provençale (CCBDP) (Francia)	21
2.2.6 iisBE Italia - UNCEM Piemonte (Italia)	24
2.2.7 IRE - ANCI Liguria (Italia)	32
3. CONCLUSIONI	34



INTRODUZIONE

Il presente manuale è stato elaborato nell'ambito del progetto Interreg Spazio Alpino ADAPTNOW, il cui obiettivo principale è quello di rafforzare le capacità di gestione del rischio e di adattamento al cambiamento climatico dei territori alpini maggiormente colpiti ed esposti (HAET- Highly Affected and Exposed Territories), attraverso diversi approcci integrati, sistemici e partecipativi, coordinati dalle autorità pubbliche regionali e locali, con il supporto di agenzie settoriali ed istituti di ricerca. Nello specifico, ADAPTNOW affronta le seguenti sfide che questi territori condividono OGGI.

- Sviluppare e ampliare i servizi climatici per sostenere le autorità locali negli sforzi di adattamento e nel rafforzamento della resilienza dei territori.
- Affrontare le incertezze legate alla gestione di eventi sempre più estremi e imprevedibili causati dai cambiamenti climatici.
- Rafforzare la pianificazione territoriale e le politiche in materia di energia e clima, promuovendo un approccio all'adattamento climatico più integrato, collaborativo, flessibile e meno vincolato da rigidità procedurali. Tale approccio dovrà favorire misure di mitigazione dei rischi, prevenire impatti negativi sugli ecosistemi e valorizzare le soluzioni basate sulla natura (Nature-Based Solutions, NBS).
- Colmare le lacune di conoscenza tra gli attori locali, favorendo l'integrazione di misure di adattamento sistemiche e il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Il progetto ADAPTNOW, durante i suoi 3 anni di attuazione, si è occupato di:

- organizzare tavole rotonde locali con più parti interessate nei territori target, al fine di identificare esigenze e priorità locali;
- coordinare workshop di rafforzamento delle competenze in materia di misure di adattamento al cambiamento climatico e gestione dei rischi (CA&RM), strumenti integrati di pianificazione e finanziamento, coinvolgimento della comunità e comunicazione, nonché gestione di eventi estremi, composti e a cascata;
- progettare e attuare 7 progetti pilota incentrati su determinati rischi e settori comuni;
- attuare servizi di supporto all'adattamento climatico e alla gestione dei rischi, per fornire assistenza a lungo termine ai comuni e migliorare l'elaborazione e l'attuazione dei loro piani CA&RM;
- sviluppare un programma di replica al di là dell'HAET target, attraverso scambi di esperienze con 7 organizzazioni selezionate al di fuori del partenariato del progetto;
- elaborare raccomandazioni politiche destinate ad EUSALP e ai responsabili politici regionali e locali, per migliorare la resilienza degli HAET alpini.

I principali risultati del progetto ADAPTNOW possono essere riassunti nei seguenti 4 prodotti chiave:

- Guida all'introduzione ad una pianificazione avanzata per l'adattamento climatico e la mitigazione dei rischi a livello locale.
- Pacchetto di servizi di supporto per l'adattamento climatico nelle regioni alpine.
- Manuale operativo per la replicabilità dei risultati del progetto.
- Raccomandazioni politiche.



2

SCAMBI BILATERALI



2.1

IL PROCESSO

Nell'aprile 2024 è stato lanciato un bando pubblico per individuare almeno 6 organizzazioni promotrici al di fuori del consorzio disposte a condividere con i partner del progetto le proprie esperienze in materia di gestione dei rischi e adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di valutare la replicabilità dei progetti pilota e dei servizi climatici sviluppati da ADAPTNOW, nonché rafforzare le capacità di adattamento delle organizzazioni coinvolte.

Le organizzazioni promotrici sono state selezionate attraverso i seguenti criteri:

1. Livello di impegno
2. Esperienza pregressa nella pianificazione e/o nell'attuazione di progetti di adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione dei rischi
3. Sfide chiaramente definite
4. Ruolo politico
5. Obiettivi distintamente identificati
6. Buon potenziale di trasferibilità
7. Risorse identificate
8. Potenzialità del contesto

Ecco l'elenco dei partner ADAPTNOW e delle loro organizzazioni promotrici:

Partner	Organizzazioni promotrici
EIV	NÖ Energie- und Umweltagentur GmbH (Austria)
EURAC	KLAR! Nationalparkgemeinden Oberes Mölltal (Austria)
EZA!	Energiewende Oberland (Germania)
ENERGAP	RRA Podravje – Maribor (Slovenia)
AURA-EE	Comunità dei Comuni delle Baronnies nella Drôme Provençale (CCBDP) (Francia)
ISBEE	UNCEM Piemonte (Italia)
IRE	ANCI Liguria (Italia)



2.2

LO SCAMBIO

Le attività di scambio tra le organizzazioni promotrici selezionate e i partner ADAPTNOW si sono svolte da marzo 2024 ad aprile 2025. Si è trattato di una serie di incontri e webinar di follow-up, finalizzati ad approfondire le conoscenze in materia di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei rischi, nonché a favorire lo scambio di esperienze tra i partecipanti.

Gli scambi bilaterali, descritti nelle pagine seguenti, includono la presentazione dell'organizzazione promotrice, un breve riepilogo degli argomenti trattati e i potenziali piani di sviluppo futuri.



2.2.1 EIV- AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA BASSA AUSTRIA (NÖ ENERGIE- UND UMWELTAGENTUR GMBH, AUSTRIA)

L'Agenzia per l'energia e l'ambiente della Bassa Austria (ENU) è stata fondata nel 2011 come società a responsabilità limitata; è interamente di proprietà dello stato federale della Bassa Austria ed è il primo punto di contatto della Bassa Austria relativamente ai temi dell'energia, della natura e del clima, dell'ambiente e della sostenibilità.

ENU supporta i privati nella transizione energetica, accompagna nei percorsi verso la sostenibilità e sensibilizza alla preservazione della natura. Supporta inoltre i comuni, le regioni e le organizzazioni pubbliche nel raggiungimento degli obiettivi ambientali e climatici.

Anche le aziende vengono sostenute nella loro strategia di sostenibilità e nell'utilizzo di tecnologie energetiche innovative. Agli specialisti offre, inoltre, opportunità di formazione e perfezionamento professionale attraverso corsi e workshop.

ENU dispone di un dipartimento denominato Klimafit, al quale lavorano 4 persone specializzate nell'adattamento ai cambiamenti climatici. I suoi obiettivi sono quelli di sostenere le regioni KLAR!, i comuni e i cittadini della Bassa Austria nell'ottimizzazione della loro preparazione alle sfide della crisi climatica. Funge da centro di riferimento per tutti coloro che si occupano di questioni relative all'adattamento alla crisi climatica.

L'Agenzia offre monitoraggio climatico, fornisce mappe climatiche e prepara "passaporti climatici" per i comuni. In generale, sostiene la strategia austriaca di adattamento ai cambiamenti climatici.

ENU è partner di "Arcadia", un progetto Horizon sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Tramite ARCADIA, la Bassa Austria contribuisce alla missione europea "Adattamento ai cambiamenti climatici", che mira a rendere 150 regioni pronte ad affrontare i cambiamenti climatici entro il 2030. Il progetto ARCADIA sta mobilitando otto regioni in Italia, Croazia, Austria, Slovenia, Danimarca, Svezia, Bulgaria e Romania per promuovere le NBS.



2.2.1 EIV- AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA BASSA AUSTRIA (NÖ ENERGIE- UND UMWELTAGENTUR GMBH, AUSTRIA)

Il progetto proseguirà fino al 2028 grazie a un consorzio composto dal Dipartimento per l'ambiente e la gestione energetica della Bassa Austria (RU3), dall'Autorità distrettuale per l'agricoltura della Bassa Austria (NÖ ABB), da Ecoplus (l'Agenzia per le imprese della Bassa Austria), la stessa ENU, e da "Natur im Garten", con il supporto scientifico di GeoSphere Austria.



Figura 1 - Scambio tra ENU e EIV alla Fiera commerciale ComBau.

2.2.1 EIV- AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA BASSA AUSTRIA (NÖ ENERGIE- UND UMWELTAGENTUR GMBH, AUSTRIA)

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

I. Date degli incontri: 26.11.2024 e 10.12.2024

Luogo: online

Persone coinvolte: personale EIV, Tino Blondiau, capo del dipartimento CCA dell'ENU

Argomenti trattati: Formazione continua dedicata a consulenti energetici per diventare consulenti edili esperti in materia di clima

Lezioni apprese: metodologia e struttura del corso, materiale didattico

II. Data della riunione: 22.02.2025

Luogo dell'incontro: ComBau, Fiera di Dornbirn (Voralberg)

Persone coinvolte: personale EIV, Tino Blondiau

Argomenti trattati: Aree speciali per le quali sono disponibili modelli di inondazione per villaggi, strade ed edifici, informazioni sulla prevenzione dei danni causati da condizioni meteorologiche estreme

Lezioni apprese: sviluppo di modelli

III. Data della riunione: 24.02.2025

Luogo dell'incontro: EIV, Dornbirn (Voralberg)

Persone coinvolte: personale EIV, Tino Blondiau

Argomenti trattati: discussione sugli eventi precedenti

Lezioni apprese: scambio di informazioni tra diversi istituti energetici sull'adattamento ai cambiamenti climatici, protocollo

IV. Data della riunione: 12/13.03.2025

Luogo dell'incontro: Tulln (Bassa Austria)

Persone coinvolte: Verena Beiser, Sabine Erber, Tino Blondiau, gruppo svedese

Argomenti trattati: Visita di un gruppo svedese nell'ambito del progetto Horizon Arcadia.

Arcadia è un progetto Horizon con 60 partner, tra cui 6 partner e 3 regioni pilota nella Bassa Austria, sugli spazi esterni rispettosi del clima, ad esempio siepi in grado di fornire molteplici benefici, varietà di frutta e noci, arbusti, prati;

Lezioni apprese: Introduzione di siepi in terreni agricoli e giardini privati, gestione di un grande progetto Horizon sul CCA.

2.2.2 EURAC - KLAR! COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA VALLE DEL MÖLL (NATIONALPARKGEMEINDEN OBERES MÖLLTAL, AUSTRIA)

La KLAR! Comuni del Parco Nazionale dell'Alta Valle del Möll (Nationalparkgemeinden Oberes Mölltal) Mölltal fa parte del programma austriaco KLAR! (Regioni Modello per l'adattamento al cambiamento climatico) e sta sviluppando e realizzando misure mirate per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Gli argomenti trattati spaziano dalle misure soft a quelle "verdi" e "grigie" e coprono i rischi climatici più rilevanti in vari settori quali la gestione delle risorse idriche, la gestione forestale, i rischi da pericoli naturali, l'agricoltura, il turismo e la pianificazione territoriale. La regione comprende i comuni di Großkirchheim, Mörttschach e Winklarn e si trova nella zona alpina della Carinzia, nel cuore del Parco Nazionale degli Alti Tauri.

La KLAR! è responsabile dell'identificazione delle vulnerabilità regionali, dello sviluppo di strategie di adattamento su misura e del coinvolgimento degli stakeholder locali. Funge anche da punto di collegamento tra i quadri politici nazionali e regionali in materia di clima e l'attuazione locale, garantendo che gli obiettivi politici siano adattati alle esigenze e alle capacità specifiche della regione. I funzionari dedicati alla KLAR! Rappresentano un punto di riferimento regionale e collaborano con i decisori politici, gli stakeholder locali e il pubblico in generale, dando così concretezza alle attività locali di adattamento al clima e al relativo quadro politico.

L'alta capacità di sviluppare o influenzare le politiche climatiche nella regione deriva in primo luogo dal programma nazionale KLAR! stesso, che fornisce sia risorse finanziarie che competenze tecniche per sviluppare attività di adattamento ai cambiamenti climatici regionali specifiche per il contesto. Inoltre, la KLAR! collabora strettamente con istituzioni scientifiche, governi locali, società civile e altre regioni KLAR!, creando una vasta rete di competenze. Ciò consente alla KLAR! di elaborare soluzioni innovative che possono supportare lo sviluppo delle politiche non solo a livello locale, ma anche a livello regionale e nazionale. Inoltre, i processi di pianificazione partecipativa dell'organizzazione garantiscono che le conoscenze locali e le priorità della comunità siano integrate nelle decisioni politiche. Questo approccio dal basso rafforza la legittimità e



2.2.2 EURAC - KLAR! COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA VALLE DEL MÖLL (NATIONALPARKGEMEINDEN OBERES MÖLLTAL, AUSTRIA)

l'efficacia delle politiche climatiche e promuove un senso di appartenenza tra i residenti e le parti interessate. I funzionari della KLAR!, in qualità di “custodi” dedicati alla CCA, fungono da punti di contatto diretti per le parti interessate e collaborano strettamente con i decisori locali per co-sviluppare, finanziare e attuare soluzioni, promuovendo l'apprendimento reciproco e consentendo lo sviluppo di un quadro politico coerente a livello locale e regionale.

LA KLAR! Comuni del Parco Nazionale dell'Alta Valle del Möll ha una significativa esperienza sia nella pianificazione che nell'attuazione di progetti di adattamento climatico in vari campi e in varie forme, come descritto. Attualmente si trova nella terza fase del programma nazionale KLAR!, avendo già completato la fase concettuale e la prima fase di attuazione con valutazioni dettagliate dei rischi e la progettazione e l'attuazione di 11 misure concrete di adattamento. Nella fase corrente di attuazione, queste attività vengono consolidate e vengono progettate e realizzate nuove misure di adattamento. In tal modo, viene seguito un approccio integrato che affronta gli aspetti ambientali, economici, sociali e di maladattamento attraverso il coinvolgimento degli stakeholder locali.



Figura 2 – Foto di gruppo dello scambio a Mölltal (28.04.2025).

2.2.2 EURAC - KLAR! COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA VALLE DEL MÖLL (NATIONALPARKGEMEINDEN OBERES MÖLLTAL, AUSTRIA)

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

I. Data dell'incontro: 01.04.2025

Luogo dell'incontro: Brunico/Bruneck, Alto Adige

Persone coinvolte: Sabine Seidler, Melitta Fitzer (responsabili della KLAR! Mölltal)

Argomenti principali trattati: Focus sulla presentazione della Roadmap per l'adattamento climatico nel settore turistico, discussione su possibili aspetti da migliorare, differenze locali e implicazioni per le rispettive strutture turistiche, oltre che sulle responsabilità della regione KLAR! in Val Pusteria e sulle sfide derivanti dalla collaborazione con attori non turistici. Le discussioni hanno riguardato anche le modalità di integrazione della roadmap nelle strutture di governance esistenti.

Esperienze di scambio reciproco: Approfondimenti sul contesto turistico regionale e sulle complessità dell'attuazione delle misure di adattamento climatico, difficoltà pratiche nel promuovere la cooperazione tra gli stakeholder del turismo e quelli non turistici, sfide nell'identificare tutti gli attori rilevanti e le parti responsabili per l'attuazione delle misure presentate.

Idee emerse/collaborazioni future avviate: idee su come integrare i risultati della roadmap nelle strutture di governance e turistiche esistenti.

Lezioni apprese: importanza di adeguare le strategie di adattamento climatico alle caratteristiche specifiche del contesto turistico regionale e necessità di un coinvolgimento tempestivo e costante degli attori turistici e non turistici (in particolare esperienze e modalità su come farlo), necessità di definire meccanismi e, in particolare, di identificare le responsabilità per l'attuazione delle misure e delle strategie al fine di integrarle nei sistemi di governance esistenti (approfondimenti sulla gestione delle misure KLAR!).



2.2.2 EURAC - KLAR! COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA VALLE DEL MÖLL (NATIONALPARKGEMEINDEN OBERES MÖLLTAL, AUSTRIA)

II. Data dell'incontro: 28.04.2025

Luogo della riunione: Großkirchheim, Carinzia

Persone coinvolte: Sabine Seidler, Melitta Fitzner (responsabili della KLAR! Mölltal), Christian Dullnig (Silvicoltura distrettuale), Paula Müllmann, Barbara Pucker (Parco Nazionale degli Alti Tauri), Irene Unterkofler (LAG Regional Management Pustertal)

Argomenti principali trattati: Presentazione della Roadmap, del relativo processo di pianificazione partecipativa e scambio di esperienze alla luce della pianificazione congiunta di un evento per il settore turistico KLAR! nell'ottobre 2025 nel e con il Parco Nazionale (chi coinvolgere, conflitti previsti e come affrontarli, ostacoli e soluzioni nella conduzione dell'azione pilota). Presentazione del processo di pianificazione, della struttura dettagliata e dei contenuti della formazione sul rimboschimento resiliente al clima. Discussione sullo stato delle conoscenze, sulle condizioni quadro politiche relative al rimboschimento e sulle misure di formazione condotte con un rappresentante forestale della regione. Discussione sulle esperienze maturate nel processo di co-sviluppo e attuazione, sugli ostacoli e sui punti di intervento, per affrontarli alla luce di una misura forestale KLAR! prevista in autunno.

Esperienze di scambio reciproco: sono state scambiate esperienze relative sia al turismo che alla silvicoltura per identificare sfide comuni, differenze strutturali e buone pratiche nella gestione dei rispettivi settori. Le discussioni generali si sono tuttavia concentrate sul coinvolgimento efficace ed efficiente delle parti interessate nella pianificazione e nell'attuazione dell'adattamento, nonché sulle sfide incontrate nell'attuazione e negli approcci risolutivi, poiché KLAR! ha acquisito molta esperienza nel coinvolgimento degli stakeholder durante le attività di pianificazione e attuazione degli ultimi anni.

Idee emerse/collaborazioni future avviate: lo scambio ha portato a idee concrete, sia dal punto di vista dei contenuti che dell'organizzazione, per un evento della KLAR! rivolto al settore turistico nell'ottobre 2025 e di una misura forestale della KLAR! in autunno. Inoltre, sono state gettate le basi per una collaborazione in una proposta di progetto Interreg sugli aspetti sociali dell'adattamento al cambiamento climatico.

Lezioni apprese: diversi modi di integrare le parti interessate, le sfide turistiche nella regione del Parco Nazionale (anche rispetto a quelle della Val Pusteria) e l'importanza di considerare la dimensione sociale nelle misure di adattamento. Status quo e azioni pilota sulla gestione forestale in materia di riforestazione e mantenimento della funzione protettiva delle foreste in Carinzia e Alto Adige, e punti di consolidamento reciproco per le rispettive azioni autonome.

2.2.3 EZA! - ENERGIEWENDE OBERLAND (EWO) (GERMANIA)

La fondazione civica Energiewende Oberland (EWO) è un'organizzazione senza scopo di lucro fondata nel 2005 per promuovere il risparmio energetico, l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili. Le azioni di EWO mirano a informare i cittadini, i politici e i decisori sulle opportunità offerte dall'efficienza energetica e dai sistemi di energia rinnovabile e a sostenerne attivamente l'implementazione. La fondazione sviluppa e gestisce programmi educativi e funge da punto di contatto e consulenza per i comuni, le amministrazioni distrettuali, i cittadini e i gruppi di lavoro sull'energia, gestendo una rete di quattro distretti amministrativi, 80 comuni, 21 organizzazioni e 76 aziende.

Concentrandosi su quattro distretti amministrativi dell'Alta Baviera, EWO cerca di ottenere il sostegno politico attraverso i distretti amministrativi locali e i comuni e di promuovere misure di sostenibilità nella politica, nell'economia e nelle famiglie. È, inoltre, partner principale del progetto KARE, che mira a sviluppare strumenti pratici di adattamento per i comuni della regione e a sensibilizzare sulla necessità di un adeguato adattamento climatico. Nell'ambito del progetto KARE, finanziato dal governo federale tedesco, EWO ha creato una rete regionale di adattamento climatico per i comuni dell'Alta Baviera e ha costruito una piattaforma informativa digitale incentrata sulle misure di adattamento relative a eventi di pioggia intensa e ondate di calore.



2.2.3 EZA! - ENERGIEWENDE OBERLAND (EWO) (GERMANIA)

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

I. Data dell'incontro: 06.08.2024

Luogo dell'incontro: EWO, Penzberg

Persone coinvolte: eza! e 3 membri dello staff EWO

Argomenti trattati: contenuti e sviluppi dei progetti KARE e ADAPTNOW

Lezioni apprese: materiali per informare i cittadini sui rischi di piogge intense e sulla prevenzione dei danni, creazione di una rete di adattamento climatico.

II. Data della riunione: 02.07.2025

Luogo dell'incontro: online

Persone coinvolte: eza! e 3 membri dello staff EWO

Argomenti trattati: sviluppi nell'ambito del progetto KARE, servizio di adattamento climatico sviluppato nell'ambito di ADAPTNOW

Lezioni apprese: in generale, nei comuni della regione c'è una scarsa consapevolezza del tema dell'adattamento climatico. Poiché l'adattamento climatico è percepito come un argomento piuttosto astratto, la necessità di intraprendere azioni di adattamento non è radicata nella mente delle persone, che danno la priorità a una serie di altre questioni urgenti. È quindi importante che le agenzie energetiche regionali forniscano informazioni e sottolineino l'importanza (anche economica) dell'adattamento climatico. Questo tema deve essere radicato nei singoli comuni, non a livello distrettuale.

III. Data della prossima riunione prevista: 25.11.2025

Luogo della riunione: EWO, Penzberg



Figura 3 – Riunione di scambio con Energiewende Oberland nell'agosto 2024.

2.2.4 ENERGAP - RRA PODRAVJE – MARIBOR (SLOVENIA)

L'Agenzia per l'energia e il clima di Podravje (ENERGAP) è un'agenzia pubblica senza scopo di lucro che si occupa di energia e clima ed è responsabile dell'attuazione delle politiche locali in materia di fonti energetiche rinnovabili, efficienza energetica e adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici. Collabora con il comune di Maribor (il secondo più grande della Slovenia) e con 20 comuni più piccoli della regione. ENERGAP è un centro regionale di conoscenze e idee nel campo dei cambiamenti climatici e dell'energia sostenibile, supporta l'introduzione di buone pratiche di gestione energetica, promuove il concetto di sostenibilità, fornisce informazioni e orientamento e offre diversi altri servizi locali basati sulle specifiche esigenze climatiche ed energetiche locali. L'agenzia funge da punto di contatto per le relazioni con le reti e le istituzioni europee, nonché da intermediario per gli attori locali, regionali e nazionali, vantando 18 anni di esperienza e collaborazioni in più di 30 progetti dell'UE. ENERGAP è anche membro di FEDARENE, la Federazione Europea delle Agenzie e delle Regioni per l'Energia e l'Ambiente. Negli ultimi 7 anni, si è specializzata nel campo della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, del finanziamento di progetti energetici, dell'utilizzo di servizi energetici e dello sviluppo di partenariati pubblico-privati.

L'Agenzia di sviluppo regionale per Podravje - Maribor (RRA Podravje - Maribor) è un'istituzione regionale responsabile dei progetti strategici di sviluppo in 51 comuni della regione. Copre vari settori, tra cui l'economia, l'ambiente, il turismo, le start-up, la ricerca, lo sviluppo e l'istruzione. Inoltre, attua numerosi progetti nazionali e internazionali. Nel campo dell'adattamento ai cambiamenti climatici, l'agenzia è ancora nelle fasi iniziali e cerca ulteriori informazioni e competenze. Pertanto, ha avviato una collaborazione nell'ambito del progetto ADAPTNOW.

RRA Podravje - Maribor è l'agenzia responsabile dell'implementazione delle strategie di sviluppo regionale di cui l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei rischi sono una parte importante.



2.2.4 ENERGAP - RRA PODRAVJE – MARIBOR (SLOVENIA)

Allo stesso tempo, ENERGAP in quanto agenzia regionale per l'energia e il clima, è responsabile dello sviluppo delle strategie e dei piani d'azione locali in materia di energia e clima e del coordinamento della loro attuazione, riferendo ai consigli comunali in merito alla loro realizzazione. È, inoltre, un'istituzione professionale con conoscenze in materia di rischi e vulnerabilità climatici.

ENERGAP ha preparato lo studio regionale sui rischi e la vulnerabilità insieme a diversi esperti del settore ed ha collaborato a progetti sul tema dell'adattamento climatico come:

- Ready4heat – preparazione dei piani d'azione per la protezione dal calore <https://www.interreg-central.eu/projects/ready4heat/>
- Climatefit - finanziamento di azioni climatiche <https://climatefit-heu.eu/>
- Mountadapt – azioni di adattamento nell'assistenza sanitaria nelle zone montane dell'UE: <https://mountadapt.eu/>
- DECA – realizzazione di azioni climatiche efficaci: <https://www.interregeurope.eu/deca>
- Remarkable - leader climatici per la neutralità carbonica <https://climateleaders.eu/>
- Empower



2.2.4 ENERGAP - RRA PODRAVJE – MARIBOR (SLOVENIA)

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

Dopo un incontro iniziale in cui ENERGAP ha presentato il progetto e l'agenzia ha delineato i propri obiettivi, sono stati organizzati diversi incontri di follow-up e sono state definite congiuntamente attività volte a sviluppare piani d'azione efficaci per l'adattamento climatico nei comuni della regione. La RRA Podravje ha invitato ENERGAP a collaborare all'implementazione e alla sperimentazione di strumenti di valutazione della vulnerabilità e del rischio per la regione nell'ambito del progetto Interreg Central Europe Mission CE Climate. La RRA Podravje ha inoltre fornito un feedback sullo studio di valutazione della vulnerabilità e dei rischi per la regione di Podravje, preparato da ENERGAP. Inoltre, la RRA Podravje ha invitato ENERGAP a partecipare al progetto Interreg Europe ClimateGO, che si concentra sul monitoraggio delle migliori pratiche nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Insieme è stato organizzato un evento in cui ENERGAP ha illustrato ai comuni le potenziali fonti di finanziamento per misure di adattamento e ha presentato alcuni studi sulla resilienza climatica in linea con la tassonomia dell'UE oltre che un progetto di coperture verdi per le fermate degli autobus. ENERGAP ha invitato la RRA Podravje a collaborare allo sviluppo di un piano d'azione per mitigare gli impatti negativi delle ondate di calore nel comune di Maribor. Il documento è stato approvato dal Consiglio comunale di Maribor e le agenzie continueranno a lavorare insieme su progetti di inverdimento urbano nella città. Si incontrano regolarmente per scambiare informazioni e conoscenze, sviluppare misure di adattamento e preparare materiali didattici per i comuni della regione.

ENERGAP ha tenuto diversi incontri con la RRA Podravje:

- I. 07.10.2024** (2 persone coinvolte),
- II. 21.10.2024** (3 persone coinvolte),
- III. 06.11.2024** (2 persone coinvolte),
- IV. 21.11.2024** (5 persone coinvolte),
- V. 03.12.2024** (27 persone coinvolte),
- VI. 24.1.2025** (4 persone coinvolte),
- VII. 14.03.2025** (2 persone coinvolte).

Luogo degli incontri: RRA Podravje – Maribor, Pobreška cesta 20, Maribor e ENERGAP, Smetanova 31, Maribor.

La persona di riferimento principale presso RRA Podravje - Maribor è la sig.ra Tanja Senekovič.

2.2.4 ENERGAP - RRA PODRAVJE – MARIBOR (SLOVENIA)

Argomenti trattati:

- Collaborazione in materia di adattamento ai cambiamenti climatici
- Cooperazione all'interno della regione e oltre
- Mitigazione delle ondate di calore a Maribor
- Sviluppo di una strategia climatica e di piani d'azione per l'adattamento
- Si tengono riunioni periodiche per condividere informazioni, sviluppare misure di adattamento e creare materiali didattici per i comuni.

Lessons learnt:

- La collaborazione con i partner regionali è fondamentale per lo scambio di conoscenze e informazioni.
- Entrambi i partner possono acquisire ancora più competenze e conoscenze lavorando insieme, poiché partecipano a diversi progetti relativi all'adattamento.
- La cooperazione favorisce inoltre il coinvolgimento delle parti interessate all'interno di entrambe le agenzie, rafforzando l'impatto e la portata delle attività.



Figure 4 - 5 – Rappresentanti dei Comuni all'evento organizzato da ENERGAP e RRA Podravje.

2.2.5 AURA-EE - COMMUNAUTE DE COMMUNES DES BARONNIES EN DROME PROVENÇALE (CCBDP) (FRANCIA)

AURA-EE è l'Agenzia regionale per l'energia e l'ambiente della regione Auvergne-Rhône-Alpes in Francia.

Operatore privilegiato della Regione, partner dell'agenzia nazionale per l'energia ADEME e di numerosi soggetti interessati a livello regionale e locale, AURA-EE fa leva sulle politiche regionali in materia di energia e ambiente per sostenere le aree locali, aiutandole a definire e attuare soluzioni e strategie di transizione. AURA-EE ha competenze in settori diversi quali le energie rinnovabili, l'efficienza energetica negli edifici, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, i rifiuti, gli appalti pubblici sostenibili, i nuovi modelli economici e l'innovazione sociale. Fondata nel 1978, conta quasi 40 dipendenti, 85 membri e guida e sostiene più di 70 progetti ogni anno. AURA-EE è membro della Rete delle Agenzie Regionali per l'Energia e l'Ambiente (RARE) e della Federazione Europea delle Agenzie e delle Regioni per l'Energia e l'Ambiente (FEDARENE). Maggiori informazioni: <http://www.auvergnerrhonealpes-ee.fr>.

La comunità di comuni delle Baronnies nella Drôme Provençale è una comunità di comuni francese, situata nel dipartimento della Drôme nella regione Auvergne-Rhône-Alpes.

La comunità comprende 67 comuni nella Drôme Provençale per un totale di circa 21.000 abitanti. Terra di lavanda e ulivi, si trova nel cuore del Parco Naturale Regionale delle Baronnies Provençales. Si tratta di un territorio vasto e scarsamente popolato, caratterizzato da un'alta percentuale di seconde case (31% del patrimonio immobiliare) e dall'invecchiamento della popolazione (il 40% dei residenti ha più di 60 anni). La sua attività economica è concentrata su agricoltura, artigianato e turismo, ed è oggetto di una strategia di sviluppo istituita nel 2018.

La comunità di comuni delle Baronnies nella Drôme Provençale supporta la riqualificazione energetica degli alloggi con un aiuto pari a 122.000 euro.



2.2.5 AURA-EE - COMMUNAUTE DE COMMUNES DES BARONNIES EN DROME PROVENÇALE (CCBDP) (FRANCIA)

Ha condotto uno studio in collaborazione con il parco naturale regionale e la comunità di comuni del Sisteronais Buëch sul potenziale di energie rinnovabili del territorio. La comunità gestisce e segna una rete di 1.800 chilometri di sentieri escursionistici e per mountain bike; sulla scia del successo del sentiero Au fil de l'Eygues, la Comunità sta valutando lo sviluppo di altre infrastrutture di questo tipo. Il territorio comprende 5 aree naturali sensibili e la zona Natura 2000 delle Baronnies-gorges de l'Eygues. Tutte queste azioni fanno parte del suo piano climatico e la Comunità sta ora sviluppando una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. A tal fine, ha elaborato un'analisi della vulnerabilità del territorio e ha incluso nel suo piano d'azione la sensibilizzazione degli attori locali sull'adattamento ai cambiamenti climatici con il supporto dello strumento ClimaSTORY.

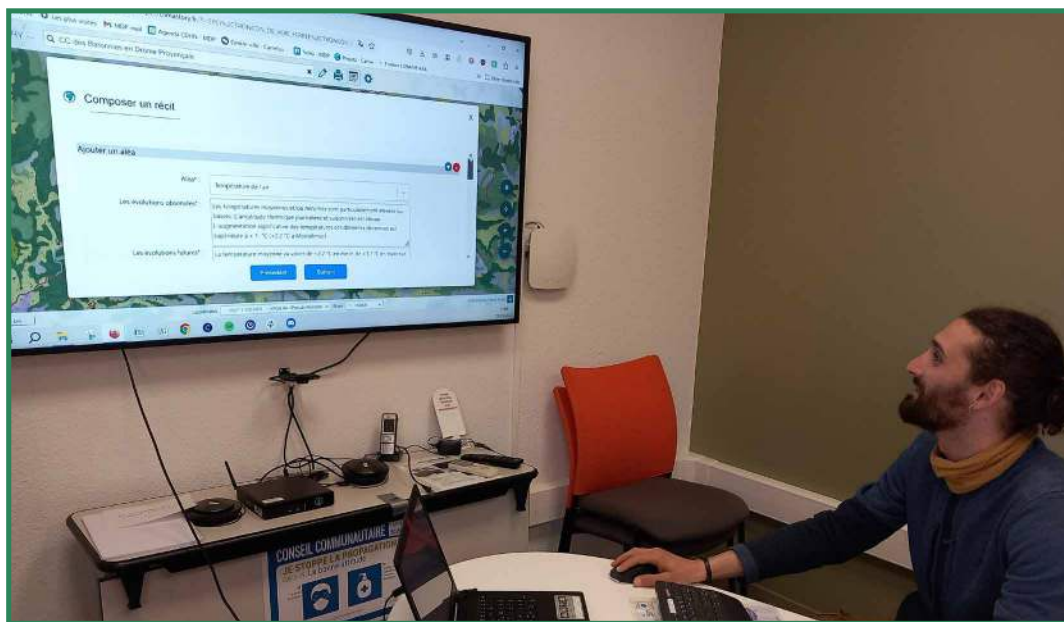


Figura 6 - Preparazione degli strumenti (22.03.2024).



Figura 7 – Sessione di costruzione (18.06.2024).

2.2.5 AURA-EE - COMMUNAUTE DE COMMUNES DES BARONNIES EN DROME PROVENCALE (CCBDP) (FRANCIA)

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

L'idea alla base di questo scambio era quella di condividere con la Comunità dei comuni delle Baronnies le conclusioni degli incontri e delle valutazioni condotti con Grenoble Alpes Métropole sugli strumenti partecipativi per coinvolgere i cittadini dei comuni, nonché l'esperienza di co-sviluppo degli strumenti ClimaSTORY per i territori della valle di Chamonix Mont-Blanc e Le Puy-en-Velay.

AURA-EE si è occupata della formazione di un facilitatore ClimaSTORY con il quale la Comunità dei comuni lavora. Tre organizzazioni hanno guidato lo sviluppo congiunto degli strumenti ClimaSTORY per le Baronnies nella Drôme Provençale:

- I. preparazione degli strumenti (22.03.2024),**
- II. facilitazione di una sessione di co-costruzione (18.06.2024),**
- III. test in una sessione di facilitazione ClimaSTORY® (01.10.2024).**

Ciò ha richiesto tre incontri e ha coinvolto un ampio gruppo di attori locali. Oltre al supporto fornito, molto apprezzato dagli attori locali, le tre organizzazioni coinvolte hanno sviluppato competenze . Questi scambi infatti consentono di sperimentare la diffusione dell'esperienza ClimaSTORY sul territorio e di migliorare sempre più il servizio climatico (attività di formazione).

La comunità di comuni delle Baronnies nella Drôme Provençale ha partecipato a due incontri regionali, che hanno coinvolto più di 120 persone provenienti dal territorio regionale (il 17 ottobre 2024 e il 13 marzo 2025) sul tema della modalità di mobilitazione degli stakeholder in una riflessione sistemica sull'adattamento ai cambiamenti climatici.



2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

L'UNCCEM Piemonte ("Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani") è l'organizzazione promotrice che ha sostenuto iisBE Italia R&D nella promozione di misure e azioni di adattamento climatico nelle Alpi. L'acronimo sta per Unione Nazionale delle Comunità Montane e, in particolare, la delegazione che ha espresso il proprio interesse a partecipare allo scambio congiunto è stata quella piemontese. L'UNCCEM Piemonte rappresenta le autorità locali montane della Regione Piemonte presso le istituzioni competenti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione dei territori e delle loro comunità. È responsabile del coordinamento delle attività condotte dalle autorità locali montane, della promozione di iniziative per lo sviluppo delle aree montane e della rappresentanza degli interessi dei comuni, delle comunità e delle unioni di comuni montani a livello regionale.



Figura 8 - Logo di UNCEM



2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

L'UNCCEM Piemonte svolge diverse attività, tra cui:

- Rappresentanza delle autorità locali di montagna presso le istituzioni regionali e nazionali per la tutela dei loro interessi e per la promozione delle misure che li riguardano.
- Coordinamento delle attività delle autorità locali montane, promuovendo la collaborazione e lo scambio di esperienze tra di esse.
- Promozione di iniziative per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree montane, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse locali, all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione degli stessi, nonché alla protezione dell'ambiente.
- Assistenza, supporto tecnico e consulenza alle autorità locali montane per la gestione dei progetti e per l'accesso ai finanziamenti regionali e nazionali.
- Diffusione di informazioni sulle attività in itinere e su tematiche relative alla tutela dell'ambiente montano attraverso il proprio sito web e su altri canali di comunicazione.
- Organizzazione di corsi di formazione e seminari per amministratori e dipendenti delle autorità locali montane su temi di specifico interesse. Per quanto riguarda le attività di formazione, UNCEM Piemonte e iisBE Italia hanno organizzato, il 23 giugno 2025, un seminario dal titolo "Adattamento climatico e pianificazione urbana: il progetto ADAPTNOW come precursore del cambiamento" per condividere e discutere l'analisi dei rischi climatici e l'integrazione dell'adattamento climatico negli strumenti e nelle politiche di pianificazione urbana. Questo evento ha permesso a più di 60 stakeholder di approfondire il tema chiave rappresentato dal cambiamento climatico. Il link alla registrazione del seminario è disponibile di seguito: <https://youtu.be/Mhc2bNzK4Ws>



Figure 9 e 10 - Screenshot salvati durante il seminario organizzato da iisBE Italia e UNCEM sull'Adattamento climatico e la pianificazione urbana.

2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

In sintesi, UNCEM Piemonte è un'organizzazione che svolge un ruolo fondamentale nel sostenere e promuovere lo sviluppo delle aree montane del Piemonte, incoraggiando la collaborazione tra gli enti locali e rappresentando i loro interessi presso le istituzioni.

Come già detto, UNCEM Piemonte rappresenta gli enti locali montani della Regione Piemonte presso le istituzioni competenti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione dei territori e delle loro comunità. È responsabile del coordinamento delle attività degli enti montani, anche attraverso la promozione e lo sviluppo di iniziative legate all'adattamento e alla mitigazione inerenti ai cambiamenti climatici. Le sinergie attivate da UNCEM Piemonte a livello regionale consentono di svolgere un ruolo chiave nelle politiche relative all'analisi dei cambiamenti climatici.

UNCEM Piemonte è attivamente coinvolta nella gestione delle sfide rappresentate dai cambiamenti climatici, in particolare per quanto riguarda l'agricoltura e la gestione delle risorse idriche, riconoscendo che i cambiamenti climatici sono una realtà che richiede adattamento e azioni concrete, soprattutto per le comunità montane che sono particolarmente vulnerabili. In relazione ai cambiamenti climatici, UNCEM Piemonte si impegna a:

- Sviluppare strategie e soluzioni per affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici sulle comunità montane e sull'agricoltura.
- Promuovere un uso efficiente e sostenibile dell'acqua e delle altre risorse naturali nelle zone montane.
- Partecipare a progetti di ricerca e innovazione per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici.
- Coinvolgere la comunità e collaborare con loro per trovare soluzioni adeguate alle loro esigenze specifiche.

Le sinergie attivate con iISBE Italia R&D nel contesto del progetto ADAPTNOW hanno contribuito a raggiungere diverse Direzioni della Regione Piemonte (Ambiente, Energia e Territorio, Valutazione Ambientale Strategica, Salute, Sviluppo Sostenibile e Cambiamenti Climatici), che influenzano notevolmente le politiche climatiche nella Regione.

UNCEM Piemonte sottolinea l'importanza di ottimizzare le risorse idriche disponibili e di affrontare le sfide poste dalla crisi ecologica ed energetica, come la "sfida sull'irrigazione", che mira a migliorare la gestione dell'acqua in agricoltura. Partecipa attivamente a progetti europei come "MountResilience" che mirano a rendere maggiormente efficiente la gestione delle risorse idriche nelle zone montane, adattandosi al cambiamento climatico in atto. Il progetto, della durata di 54 mesi, si concentra sull'ottimizzazione dell'uso dell'acqua in agricoltura e sul rafforzamento del legame tra produzione e consumo idrico.

UNCEM Piemonte partecipa anche al progetto europeo HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-06, che affronta il tema dell'adattamento climatico in montagna e della resilienza delle comunità locali.

Questi progetti dimostrano l'impegno dell'UNCEM nella promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, in particolare nelle zone montane, attraverso iniziative che coinvolgono l'agricoltura, la pianificazione urbana e l'edilizia sostenibile.

2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

Il servizio climatico sviluppato da iiSBE Italia R&D nel contesto del progetto ADAPTNOW, ovvero lo “sviluppo di un piano urbanistico resiliente al clima per il Comune di Chivasso”, è stato presentato a UNCEM Piemonte e ha permesso di diffondere l'approccio adottato per il Comune di Chivasso anche ad altri comuni. Inoltre, il 14 dicembre 2024, Chivasso ha ricevuto il premio nazionale italiano “Comuni Virtuosi 2024” per l'introduzione nel Piano Regolatore Generale di una metodologia innovativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici, implementata da iiSBE Italia R&D, nell'ambito di ADAPTNOW. Il premio ha garantito visibilità e ha facilitato la diffusione dell'approccio tra i comuni interessati, assicurando una facile promozione del servizio climatico all'interno del territorio.

Ad oggi, il servizio è già stato replicato in altri due comuni della Regione Piemonte: il Comune di Leinì e il Comune di Venaria Reale.

Programma di replica nel Comune di Leinì.

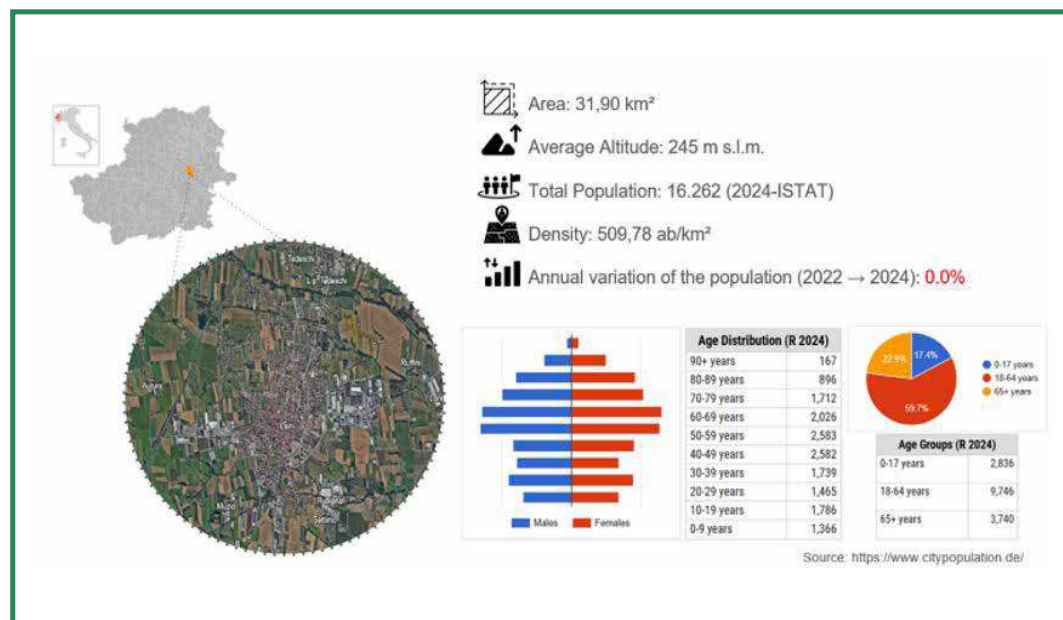


Figura 11 - Informazioni geografiche relative al Comune di Leinì.



Figura 12 - Momento di scambio con gli stakeholder di Leinì per replicare il programma.

2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

I. Data dell'incontro: 25.02.2025

Luogo dell'incontro: presso l'Energy Center (sede dell'ufficio di iiSBE Italia) Torino, IT.

Persone coinvolte: il team iiSBE Italia e il responsabile dell'ufficio urbanistico per la revisione del Piano Regolatore Generale.

Argomenti trattati: durante l'incontro, iiSBE ha illustrato il lavoro svolto con il Comune di Chivasso in relazione all'elaborazione della metodologia che consente di sviluppare una mappa dei rischi climatici evidenziando le aree urbane con la maggiore vulnerabilità, rispetto alle quali è possibile pianificare strategie di adattamento per prevenire/limitare i rischi legati ai cambiamenti climatici. Il metodo prevede l'applicazione di indicatori quantitativi, selezionati in base al rischio climatico considerato, che consentono di valutare concretamente i benefici delle misure di adattamento introdotte nella microarea urbana ed il loro monitoraggio nel tempo.



II. Data dell'incontro: 10.03.2025

Luogo dell'incontro: presso l'ufficio del sindaco, Leinì, IT.

Persone coinvolte: il team iiSBE Italia, il sindaco di Leinì, il responsabile dell'ufficio urbanistico per la revisione del Piano Regolatore Generale e il responsabile della pianificazione urbanistica territoriale di Leinì.

Argomenti trattati: durante l'incontro, iiSBE Italia ha mostrato a tutti i partecipanti il lavoro svolto con il Comune di Chivasso nell'ambito di ADAPTNOW. Inoltre, sono state poste alcune domande chiave sulla "capacità di agire" del Comune in relazione a diverse questioni (energia, ecologia, immobiliare, economia, aspetto sociale, ecc.)

2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

Programma di replica all'interno del Comune di Venaria Reale.

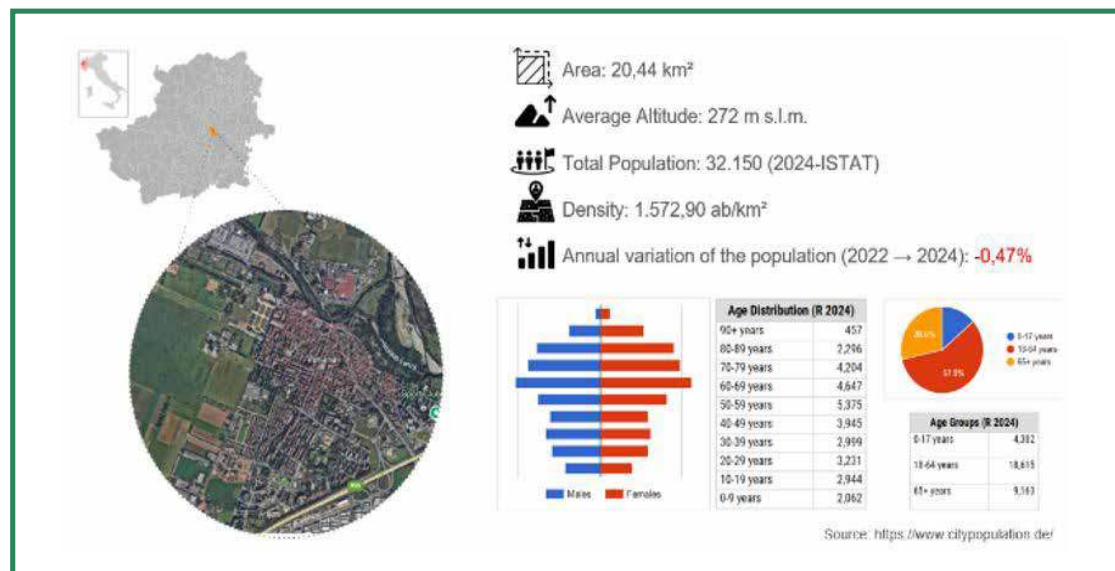


Figura 13 - Informazioni geografiche relative al Comune di Venaria Reale.



Figura 14 - Foto relative agli incontri che si sono tenuti con gli stakeholder di Venaria per replicare il programma.

2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

I. Data dell'incontro: 12.03.2025

Luogo dell'incontro: presso l'Energy Center (sede dell'iiSBE Italia) Torino, IT.

Persone coinvolte: il Team di iiSBE Italia, i professionisti che lavorano nel Comune di Venaria e i professionisti dello studio di architettura responsabile della revisione del Piano Regolatore Generale.

Argomenti trattati: durante l'incontro, iiSBE Italia ha mostrato il lavoro svolto con il Comune di Chivasso in ADAPTNOW.

II. Data dell'incontro: 24.03.2025

Luogo dell'incontro: presso l'Energy Center (sede dell'ufficio di iiSBE Italia) Torino, IT.

Persone coinvolte: il team iiSBE Italia e i professionisti dello studio di architettura responsabile della revisione del Piano Regolatore Generale

Argomenti trattati: al fine di replicare il servizio climatico sviluppato per il Comune di Chivasso anche nel contesto di Venaria Reale, l'incontro si è concentrato sulla raccolta dei materiali essenziali per eseguire l'elaborazione delle mappature per Venaria.

III. Data dell'incontro: 28.03.2025

Luogo dell'incontro: presso l'ufficio del sindaco, Venaria Reale, IT.

Persone coinvolte: il team iiSBE Italia, il sindaco di Venaria Reale e l'assessore all'urbanistica.

Argomenti trattati: durante l'incontro, iiSBE ha mostrato a tutti i partecipanti il lavoro svolto con il Comune di Chivasso nell'ambito di ADAPTNOW. Inoltre, sono state poste alcune domande chiave sulla "capacità di agire" del Comune in relazione a diverse questioni (energia, ecologia, immobiliare, economia, aspetto sociale, ecc.).

Lezioni apprese e future azioni collaborative: il programma di replica ha avuto molto successo grazie all'interesse espresso da altri comuni nell'applicare il servizio nei loro territori.



Figura 15 - Momento partecipativo con gli stakeholder dei comuni coinvolti presso la Regione Piemonte.



Figura 16 - iiSBE Italia illustra la metodologia per elaborare le mappe di rischio.

2.2.6 IISBE ITALIA - UNCEM PIEMONTE (ITALIA)

iiSBE ha promosso il servizio anche a livello regionale, il 18 marzo 2025, presso la sede della Regione Piemonte, illustrando ai diversi stakeholder coinvolti l'approccio metodologico sviluppato per l'elaborazione della mappa dei rischi climatici di Chivasso. All'evento hanno partecipato numerosi enti regionali, tra cui la Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, l'ARPA, l'Azienda Sanitaria Locale e anche alcuni comuni limitrofi. Questi ultimi sono il Comune di Gassino Torinese e il Comune di Abano Terme, in Veneto, e con loro è stato avviato un altro programma di replica nell'ambito di un altro progetto Europeo incentrato sull'adattamento climatico di cui iiSBE Italia R&D è partner, ovvero il progetto Central Europe "SuPeRBE" <https://www.interreg-central.eu/projects/superbe/>.

Il successo conseguito nel replicare il servizio sviluppato per il Comune di Chivasso si basa sia sull'interesse manifestato da altri comuni italiani (non solo nell'area piemontese) a replicare il servizio climatico sviluppato in ADAPTNOW da iiSBE Italia, sia sulla preziosa opportunità di proseguire nell'attuazione del servizio in un altro progetto Europeo focalizzato sull'adattamento climatico.



2.2.7 IRE - ANCI LIGURIA (ITALIA)

ANCI Liguria è l'associazione che rappresenta tutti i Comuni, le Province liguri e la Città Metropolitana di Genova. ANCI Liguria è stata fondata nel 1978 come Associazione Regionale dei Comuni Liguri, sezione regionale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, attiva dal 1901.

La missione di ANCI Liguria è rappresentare e tutelare gli interessi degli enti locali, fungendo da collegamento con il Parlamento, il Governo, le Regioni, la pubblica amministrazione italiana e gli organismi dell'Unione Europea.

Le sue attività si traducono in una vera e propria funzione sindacale per i propri membri, supportandoli nell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente e assistendoli nei rapporti con le autorità statali, regionali e di altro tipo, difendendo le loro istanze.

ANCI Liguria offre inoltre supporto nella realizzazione di progetti di adattamento climatico e mitigazione dei rischi, anche attraverso la propria commissione tematica dedicata all'ambiente e tramite lo sviluppo di progetti europei incentrati su questi temi.

Da diversi anni l'ANCI Liguria partecipa attivamente alle politiche EUSALP: è co-leader del gruppo d'Azione 7 - INFRASTRUTTURE VERDI e membro dei Gruppi d'Azione 3 - MERCATO DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, 5 - CONNETTIVITÀ E ACCESSIBILITÀ, 6 - RISORSE, 8 - GOVERNANCE DEL RISCHIO.

Grazie a questa esperienza internazionale, ANCI Liguria è in grado di supportare i comuni liguri nello sviluppo di strategie di adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione dei rischi, con particolare attenzione agli incendi boschivi e alle alluvioni.



Figura 17 - Logo di Anci Liguria.



2.2.7 IRE - ANCI LIGURIA (ITALIA)

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO

I. Data dell'incontro: 24.02.2025

Luogo dell'incontro: sede ANCI Genova, IT.

Persone coinvolte: Francesca Verardo e Pietro Pera di IRE e Annalisa Cevasco di ANCI Liguria

Argomenti trattati: l'incontro è stato l'occasione per discutere la capacità dei comuni di affrontare i cambiamenti climatici. L'esperienza di ANCI Liguria ha costituito il punto di partenza per analizzare la situazione generale dei comuni, individuando buone pratiche di gestione e aree di miglioramento. Durante l'incontro è stata inoltre presentata l'esperienza pilota realizzata dal Comune di Genova e il servizio che IRE sta sviluppando per ADAPTNOW. IRE e ANCI Liguria hanno discusso su come raggiungere un numero maggiore di persone attraverso il questionario e sulla possibilità di estenderlo ad altre aree della regione.

Lezioni apprese: sebbene i cambiamenti climatici e la gestione dei loro impatti sul territorio siano temi di grande rilevanza per i comuni, le amministrazioni, in particolare quelle più piccole, spesso incontrano notevoli difficoltà nello sviluppo di strategie concrete e nella redazione di piani di gestione efficaci.

Azioni collaborative future: successivamente all'incontro sono seguiti ulteriori contatti, che hanno portato all'avvio di una proficua collaborazione tra IRE e ANCI, con particolare riferimento allo sviluppo di nuove idee progettuali nell'ambito della programmazione europea.



CONCLUSIONI

Gli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio alpino sono più rapidi e intensi rispetto ad altre regioni dell'UE. Le Alpi, infatti, sono considerate tra le aree europee più vulnerabili ai cambiamenti climatici, con effetti registrati fino a due volte superiori alla media.

Sebbene siano state elaborate proiezioni globali e nazionali sui cambiamenti climatici e condotte analisi di vulnerabilità e strategie di adattamento in diversi paesi, le informazioni necessarie per valutare gli impatti dei cambiamenti climatici a livello regionale non sono sempre sufficienti. Di conseguenza, sviluppare strategie di adattamento urbano a livello locale diventa complesso.

I piccoli comuni, in particolare, non dispongono delle conoscenze scientifiche e tecniche, né delle competenze necessarie per affrontare queste sfide. Le autorità locali necessitano quindi di quadri e strumenti adeguati che le supportino nel prendere decisioni più consapevoli.

In questo contesto, lo scambio di esperienze tra le 7 organizzazioni promotrici selezionate e i partner del progetto ADAPTNOW ha svolto un ruolo significativo, consentendo la condivisione dei risultati delle azioni pilota e dei servizi climatici sviluppati nell'ambito del progetto con organizzazioni esterne al gruppo di lavoro e fornendo strumenti utili a rafforzare le capacità nella gestione dei rischi e nell'adattamento climatico.

L'attività di scambio di esperienze è stata molto interessante sia per i partner sia per le organizzazioni promotrici coinvolte. EURAC, inizialmente non inclusa tra i partner coinvolti in questa attività, ha partecipato attivamente al fine di rispondere alle esigenze della propria comunità locale di approfondire i temi trattati dal progetto e i suoi risultati. Nell'area di Torino, ISBEE ha coinvolto un numero maggiore di comuni rispetto a quanto previsto dall'attività di scambio, come conseguenza del successo delle azioni locali sviluppate nell'ambito di ADAPTNOW.

In molti casi, lo scambio ha anche offerto l'opportunità di condividere esperienze e risultati di altri progetti europei, rafforzando le reti e rendendo più efficaci gli sforzi. Nel complesso, questa attività ha anche avviato nuove collaborazioni, che porteranno a un'ulteriore esplorazione dei temi della gestione dei rischi e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, anche attraverso i fondi messi a disposizione dai programmi di finanziamento europei.

Questa attività ha evidenziato il sincero interesse dei territori a rafforzare la propria capacità di affrontare i cambiamenti climatici. L'adattamento ai cambiamenti climatici è, infatti, un processo complesso che richiede un approccio integrato e partecipativo, basato sulla conoscenza delle specificità locali. Le comunità locali hanno un ruolo cruciale in questo processo, grazie alla loro vicinanza al territorio e alla flessibilità necessaria per attuare azioni concrete e sostenibili.

PARTNER RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO



**IRE SpA – Agenzia Regionale per le Infrastrutture
e l'Energia della Liguria (Italia)**

Sede Operativa:
Via San Giorgio, 1 – 16128 Genova
www.ireliguria.it

PARTNER CAPO DEL PROGETTO



**Auvergne
Rhône-Alpes**
Énergie Environnement

**Agenzia per l'energia e l'ambiente
dell'Auvergne-Rhône-Alpes**

Rue Gabriel Péri 18, 69100 Villeurbanne, Francia
Telefono: +33 (0)6 98 08 66 97, +33 (0)6 99 83 97 57
E-mail: rogelio.bonilla@auvergnerhonealpes-ee.fr,
maxime.penazzo@auvergnerhonealpes-ee.fr

CON I CONTRIBUTI DI



Energieinstitut Vorarlberg

www.energieinstitut.at/

**eurac
research**

www.eurac.edu/en

INRAE

www.inrae.fr/en

der Bundeswehr
Universität **München**

www.unibw.de

iiSBE
ITALIA R&D

<https://iisbe-rd.it>

eza!
Energie- und
Umweltzentrum Allgäu

<https://www.eza-allgaeu.de>

energap
Energy and Climate Agency of Podgorje

www.energap.si



<https://smart.comune.genova.it>

**OBČINA
SELNICA OB DRAVI**

www.selnica.si



www.grenoblealpesmetropole.fr

Interreg



Co-funded by
the European Union

Alpine Space

ADAPTNOW



Seguici per condividere esperienze, soluzioni e buone pratiche

<https://www.alpine-space.eu/project/adaptnow>
<https://www.linkedin.com/groups/12746578>

Questo progetto è cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale attraverso il programma Interreg Spazio Alpino